

Anche quest'anno a Sesto Fiorentino la rassegna « Spazio musica antica »

## Ecco a voi musiche barocche e medioevali

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere



Anche quest'anno l'attività della Scuola di Musica di Sesto Fiorentino si presenta densa di avvenimenti e di sollecitazioni. Accanto all'attività didattica vera e propria, la Scuola che con il suo coro e orchestra promuove anche per l'80/81 la rassegna Spazio Musica Antica, impernata su concerti, conferenze e seminari e giunta alla sua terza edizione. Il ricco cartellone è stato illustrato ieri alla stampa dal direttore artistico Rodolfo Tommasi, affiancato dai presidente della Scuola, Franco Tredicini, da rappresentanti della Cultura del Comune di Sesto, dal regista Urbano Sabatelli e dagli organizzatori della rassegna Franco Paolo Magni e Antonio Pacetti.

Una realtà, quella della rassegna sestese, che si è impostata con una fisionomia e un caratterizzante stile delinea la storia dell'arte spagnola. Il musical antico sta acquistando in Italia un peso non comune, grazie all'attività didattica e concertistica che si sta svolgendo e sviluppando da qualche anno in alcune città italiane, quasi tutte appartenenti all'area settentrionale: accanto a Sesto, Varese, Novara, almeno a Milano, Venezia e Verona. La Scuola di Musica di Sesto promuove, nel campo della rassegna, l'esecuzione della musica antica, l'uso degli strumenti originali, riallacciandosi ad una problematica desueta in Italia fino a qualche anno fa ma che gode di un grande

prestigio nei paesi dell'Europa settentrionale e centrale. Proprio in questo studio meticoloso e nella fedele ricostruzione dei remote pratiche esecutive risiede l'interesse e, se si vuole, il fascino di questa serata. E perché la questione abbia un senso ben preciso anche questo anno Sesto ha puntato su nomi di specialisti fra i più prestigiosi del panorama internazionale. La rassegna, cui collabora il Comune di Sesto e che si svolge con il patrocinio della Regione Toscana,

na, della Provincia e del Comune di Firenze consta quest'anno di dieci concerti, due spettacoli - cinque serinari (gestualità barocca, clavicembalo, liuto e chitarra barocca, viola d'arpa e cetera) nonché di varie conferenze ed incontri con il pubblico.

Per quanto riguarda i concerti, inaugurerà il 27 ottobre dall'Ensemble Hesperion XX, che ha presentato un programma incentrato sulla liturgia medievale, ricordiamo le presenze del clavicembalista

Ugo Tommasi, della cantante Anneke Boersma, del violinista Anner Bijl, della clavicembalista Egida Giordani Sartori dedicato a Baldassarre Galuppi, quello del violinista Anner Bijl, sma dedicato alle Suites per violoncello di Bach (25 mag-

gio) e la manifestazione di chiusura, per la quale il salone della Villa Corsini sarà senz'altro straordinario, affidato al clavicembalista Gustav Leonhardt affiancato dal flautista Brueghen e dal violoncellista Bjulstra. (26 maggio).

Da sottolineare l'interesse dei due spettacoli presenti nella rassegna. Il primo è costituito dalla ripresa di un celebre evento teatrale con musiche del 1200, *Les Gies de Robin et de Marion* di Adam de la Halle, che andrà in scena mercoledì prossimo nel Teatro dell'Istituto Francese di Firenze. Lo spettacolo è affidato alle compagnie di Ursula Schmid, del clavicembalista e avviale della partecipazione del Gruppo vocale e strumentale "Glossas" di Ginevra, degli attori dell'Atelier Théâtre di Firenze e dei danzatori del gruppo "Kalenda Maya".

Il secondo spettacolo, che avrà luogo il 9 gennaio a Villa Corsi, dedicato all'interpretazione gestuale e scenica del teatro barocco, è affidato ad una specialista del genere, il soprano Beatrice Crémieux, accompagnata per l'occasione dal clavicembalista Murray.

Ricordiamo infine che alle prove dei concerti potranno assistere quest'anno gli studenti delle scuole sestesi.

Alberto Paloscia

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone

L'uso di strumenti originali

La partecipazione di altre scuole italiane e straniere

e straniere

Un ricco cartellone